



Città di Matelica

Provincia di Macerata

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE PER USO AMMINISTRATIVO E D'UFFICIO DELLA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N.68 DEL 28-11-2019

Il Segretario Comunale
DR. VALENTINI ALESSANDRO

Matelica, li 22-02-2020

CODICE ISTAT 43024

Oggetto INTERROGAZIONI ED INTERPELLANZE.

:

L'anno duemiladiciannove il giorno ventotto del mese di novembre alle ore 21:00 si è riunito il Consiglio Comunale convocato, a norma di legge, in adunanza Straordinaria in Prima convocazione in seduta Pubblica.

Dei seguenti componenti il Consiglio Comunale:

BALDINI MASSIMO	P	CICCARDINI GIOVANNI	P
CINGOLANI DENIS	P	Biocco Emanuela	P
PROCACCINI ROSANNA	P	Copponi Danilo	P
TURCHI FRANCESCO	P	DELPRIORI ALESSANDRO	P
Falzetti Graziano	P	Mosciatti Sigismondo	P
Boccaccini Maria	A	Santini Fabiola	P
Bellomaria Manila	P	Rotili Corinna	P
Serpicelli Monia	P	Pennesi Cinzia	P
Falzetti Sauro	P		

ne risultano presenti n. 16 e assenti n. 1.

Assume la presidenza il Signor TURCHI FRANCESCO in qualità di PRESIDENTE assistito dal SEGRETARIO COMUNALE Signor DR. VALENTINI ALESSANDRO.

Il Presidente, accertato il numero legale, dichiara aperta la seduta, previa nomina degli scrutatori nelle persone dei Signori:

Bellomaria Manila
Serpicelli Monia
Mosciatti Sigismondo

PRESIDENTE

A questo punto possiamo continuare la lettura dell'ordine del giorno. Passiamo al punto quinto: interrogazioni e interpellanze. Verranno lette e secondo ordine di protocollo. La prima interrogazione con prot. n. 16835 a firme dei Consiglieri Comunali del gruppo Per Matelica, visto che non c'è prima firma la facciamo esporre al Capogruppo Delpriori, è quella che riguarda la Protezione Civile con cui si richiede se sia stato aperto il COC, se sia stato allertato il gruppo di Protezione Civile Comunale.

CONS. DELPRIORI

Sì. Visto che c'è stata allerta meteo di tipo arancione e che insomma abbiamo visto anche nel territorio nazionale il maltempo purtroppo creato da variazioni climatiche sta creando molti danni, ci chiedevamo se il Comune Matelica era stato interessato anche di questi danni e soprattutto se le procedure di Protezione Civile erano state attuate. L'allerta arancione prevede la comunicazione alla popolazione, perché abbiamo visto che i display lungo la strada non erano stati attivati, sarebbe bastato anche quello per esempio, e se era stato aperto il COC per movimentare e attenzionare il gruppo di Protezione Civile locale.

PRESIDENTE

La risposta è demandata al Sindaco Massimo Baldini.

SINDACO

Abbiamo ricevuto questa comunicazione da parte della Sala operativa della Protezione Civile della Regione Marche che evidenziava l'allerta arancione nella zona 3 delle Marche per possibili criticità idrogeologiche dalle ore 14 del 24.11 alle ore 24 del 25.11. Alle ore 13:20 è stato subito fatta una comunicazione, è stato inviato un messaggio a tutto il gruppo comunale di Protezione Civile anche ai volontari. Il messaggio recitava in questa maniera: "visto che la Regione Marche ha determinato l'allerta arancione, credo sia il caso di monitorare gli eventi da stasera a domani prevedendo se necessario l'attivazione del COC". Alla stessa maniera il coordinatore dei volontari scriveva: "Mi raccomando vista l'allerta meteo di segnalarci qualunque criticità nei vostri Comuni", perché nei vostri Comuni? Perché il 15 novembre è stato l'ultimo incontro che abbiamo fatto a Matelica nella sede della Protezione Civile con tutti i coordinatori dei volontari dei Comuni vicini e ci siamo posti come capofila, Esanatoglia, Castelraimondo, Gagliole, Pioraco, Fiuminata, Sefro, Camerino con i responsabili provinciali sempre dei volontari e regionale il signor Perugini, al fine di tenersi in contatto e monitorare gli eventi costantemente. Allo stesso modo è avvenuto un mio contatto diretto con i Sindaci di Esanatoglia, Castelraimondo e Camerino per monitorare appunto questa situazione. Non abbiamo aperto il COC perché durante tutto questo periodo non abbiamo ritenuto il caso di aprirlo in quanto per le condizioni meteo non era necessario farlo. Abbiamo sentito anche la Protezione Civile regionale se c'erano queste necessità, hanno detto che in effetti l'allerta arancione era stata un po' esagerata perché si prevedevano cose più pesanti e invece non è stato

così, grazie a Dio. Si sta redigendo un piano di Protezione Civile, non era ancora fatto, in base alle nuove normative previste dalla Protezione Civile Nazionale e si sta facendo appunto il completamento di questo Piano di Protezione Civile al fine di poter individuare esattamente le figure e come in che modo dovranno essere attivate queste procedure. Questo lo sta facendo tutta la struttura comunale addetta alla Protezione Civile, il gruppo di volontari e in collaborazione anche con i responsabili provinciali e regionali che hanno dato la loro massima disponibilità. Tornando all'allerta tutto il periodo è stato monitorato in tutte le ore da persone anche diverse ed in nessun momento delle 34 ore dell'allerta c'è stata necessità di intervenire. Lo dimostra anche il fatto che durante e dopo la perturbazione non ci sono state criticità o danni in nessuna parte del Comune di Matelica né nei Comuni vicini assolutamente, solo qualche piccolo ramo che è caduto; quindi è stato un'allerta sicuramente esagerata ma probabilmente è stata esagerata proprio per il fatto che visto quello che succedeva in altre parti d'Italia, tipo a Venezia o in altre parti, c'era questa necessità.

PRESIDENTE

Ha la possibilità di replicare se è soddisfatto o meno per un tempo di 3 minuti il Capogruppo Delpriori.

CONS. DELPRIORI

Ringrazio il Sindaco per la risposta. Quindi il COC non è stato aperto seppure la normativa prevede l'apertura del Coc per l'allerta meteo arancione e basta mandare un sms tramite un sistema che è stato messo a punto dalla Regione Marche e il Comune Matelica è stato comunque uno dei Comuni su cui è stato sperimentato questo progetto. È andata bene così. Io spero che magari per un sms per aprire Coc non bisogna aspettare che vada male, così basta mandare un sms. Non possiamo dire sì tanto è andata bene, non è successo niente, ci è andata a fortuna, però grazie della risposta.

PRESIDENTE

Un'unica questione di ordine formale al gruppo Per Matelica, quando presentate le interrogazioni, quando scrivete "i Consiglieri Per Matelica" se potete firmarle come primo firmatario oppure intenderle come Capogruppo, è giusto una formalità però per avere chiarezza. Passiamo alla successiva protocollata al n. 18836, questa è firmata dalla Consigliera Corinna Rotili che la può illustrare, prego.

CONS. ROTILI

Allora la leggo. "Siamo a conoscenza che in occasione della sfilata relativa alla collezione autunno/inverno 2019 di un negozio di Matelica che si è tenuta domenica 13 ottobre presso il Corso Vittorio Emanuele a Matelica, anche non avendo patrocinato l'evento il Comune Matelica ha contribuito alla sua realizzazione autorizzando previa richiesta PEC del 9.10.2019 della titolare dell'attività commerciale l'uso delle sedie di proprietà comunale, oltre che la manodopera a carico del Comune per la consegna, scarico e il ritiro, carico delle sedie e

l'occupazione del suolo pubblico. Si interroga l'Amministrazione per sapere se è stato fatto un regolamento per la gestione e l'uso di beni comunali, oltre che della manodopera a carico del Comune nei confronti singole attività commerciali o di singoli privati cittadini. Essendo stato chiuso con dei pannelli coreografici Corso Vittorio Emanuele all'altezza il numero civico 9, è stato predisposto il piano di emergenza e di evacuazione come obbligatorio dopo i famosi fatti di Torino?". Grazie.

PRESIDENTE

La risposta a Massimo Baldini.

SINDACO

Sicuramente c'è stata in questa un'incomprensione da parte della struttura comunale, soprattutto perché c'erano due manifestazioni concomitanti e tra l'altro vicine. Alla richiesta verbale di patrocinio è seguita una richiesta scritta dove il patrocinio non è stato menzionato e di conseguenza non è stata ratificata, c'è anche la PEC che è stata inviata dalla richiedente dove chiedeva appunto sedie per presentazione collezione, 100 sedie, però non è stato chiesto il patrocinio e quindi non è passata in Giunta purtroppo. Quindi per quanto riguarda il regolamento non abbiamo trovato regolamenti specifici e per questo provvederemo anche a fare un regolamento, in quanto è proprio necessario farlo. In mancanza di questo però si può fare riferimento allo Statuto, dove si dice "potranno accedere alle strutture e ai beni e ai servizi comunali in forma agevolata secondo le modalità previste dai regolamenti", però con la richiesta di patrocinio e qui il patrocinio purtroppo non c'era.

PRESIDENTE

Replica la Consigliera Corinna Rotili per 3 minuti, prego.

CONS. ROTILI

Sono un po' basita, nel senso che è una sorta di superficialità che non riesco a capire: uno si aspetta da un'Amministrazione una serietà anche in queste cose, un controllo e quindi aprire una cosa così e poi rispondere in quella maniera non ha senso, non mi ritengo soddisfatta.

PRESIDENTE

Per una breve replica.

SINDACO

Sinceramente non siamo soddisfatti nemmeno noi, solamente che c'è stata questa incomprensione della struttura e che dobbiamo fare? Un richiamo solenne a chi ha fatto questo errore? ... (*intervento fuori microfono*) non c'era bisogno perché c'erano cento seggiole e quello è previsto per più di mille posti.

PRESIDENTE

Non parliamo fuori microfono perché purtroppo le persone non riescono a sentire. E non apriamo un dibattito sull'interrogazione e quindi su questo ci limitiamo alla risposta del Sindaco e passiamo al prossimo protocollo. Concluda, Sindaco.

SINDACO

Praticamente non esageriamo con la sicurezza. Anche prima volevo rispondere a quello che ha detto Delpriori ma non mi ha fatto parlare il Presidente, cioè anche l'allerta meteo e in questo caso anche l'allerta per l'afflusso di persone in questa manifestazione certamente non dà adito a poter fare un'allerta meteo e mettere paura alla gente. Alla gente non si deve mettere paura. ... (*intervento fuori microfono*)

PRESIDENTE

Concludiamo con la breve replica dell'Assessore delegato e passiamo avanti. La prossima è una interpellanza protocollata al n. 16837, questa è firmata Alessandro Delpriori prego.

CONS. DELPRIORI

L'interpellanza è perché nell'ultimo Consiglio Comunale l'Assessore Ciccardini ci ha tenuto anche con certa enfasi a comunicare che c'era la possibilità che il territorio di Matelica possa essere stato coinvolto nell'installazione del nuovo impianto di scarico a seguito alla prossima chiusura impianto di Cingoli. Al di là del fatto che l'impianto di Cingoli non è che venga chiuso, la questione è complicata ma lasciamo stare, noi abbiamo visto che c'è anche una mozione presentata dalla maggioranza e abbiamo anche discusso e quindi io leggerò interpellanza, faccio già la proposta di bloccare sia l'interpellanza che la vostra mozione, fare una commissione specifica su questo tema ed eventualmente se poi pensate possa essere necessario fare anche un Consiglio Comunale aperto, dove queste due mozioni che hanno credo lo stesso fine, su questo andiamo d'accordo, possano essere messe insieme per migliorare l'una e l'altra e votarle al prossimo Consiglio Comunale. Detto questo vado a leggere l'interpellanza. Abbiamo anche studiato la nostra mozione e ci sono delle questioni che vanno un pochino sistemate e integrate, anche seguendo alcuni suggerimenti che credo una associazione cittadini vi abbia anche segnalato, ma che da quello che abbiamo letto non è stata presa in considerazione ma questa cosa è semplicemente cosa formale, la leggo velocemente. "Riscontrato che è stato approvato il PRGR, Piano regionale dei rifiuti, con definizione dei criteri individuazione delle aree non idonee alla localizzazione di impianti di smaltimento recupero rifiuti, riscontrato che il suddetto PRGR nella parte seconda, relazione di piano, proposta pianificatoria al capitolo 12 stabilisce i criteri della localizzazione degli impianti gestione rifiuti inseguendo i livelli di tutela integrale e tutela specifici livelli di penalizzazione, livelli di opportunità localizzativa e le loro fasi di applicazione; riscontrato che con deliberazione numero 8 del 3.8.2017 della Provincia di Macerata, avente ad oggetto "individuazione ai sensi dell'articolo 197" eccetera eccetera delle aree non idonee; riscontrato che con emendamento alla stessa deliberazione numero 8 del 3.8.2017 è stata stabilita la contrarietà alla realizzazione e all'attivazione di qualsivoglia impianto incenerimento all'interno e territorio provinciale (e questo mi piace dire che segue un ordine del giorno che fu votato nel

Consiglio del Cosmari che era stato suggerito e scritto dall'allora Sindaco di Matelica, cioè dal sottoscritto); riscontrato che con la stessa deliberazione la Provincia di Macerata ha ribadito il concetto che lo strumento prodotto in ossequio a quanto stabilito dal PRGR non ha funzione programmatoria né definisce specifici orientamenti di natura pianificatoria degli impianti; riscontrato che il territorio il Comune di Matelica è parzialmente compreso nelle zone indicate come non idonee (quindi una parte invece potrebbe essere idonea) per quanto riguarda le zone tutelate e di riserva ambientale e potenzialmente non idonee e potenzialmente idonee per il restante territorio; riscontrato che (e questo risponde anche a una parte della vostra interrogazione) il territorio il Comune di Matelica rientra nelle cure di livelli di tutela stabiliti al capitolo 12 che dovranno essere applicati a livello macro micro e micro e che in quanto tali ad oggi non dovevano essere segnalati nel riscontro cartografico deliberato dalla Provincia (cosa che invece voi avete scritto che noi non abbiamo fatto); riscontrato che nella stessa deliberazione la Provincia ha recepito con le osservazioni presentate da alcune Comuni la Provincia considerandoli pertinenti ma non con valore di emendamento, poiché dovevano essere oggetto di adeguata valutazione (questo si fa a quanto detto prima); preso atto che il territorio comunale è ricompreso in un'area a rischio sismico elevato, ma che tale livello di attenzione non è stato considerato come fattore di tutela integrale nel PRGR (cioè facciamo una discarica se poi si lesiona so lesiona con il sisma voglio vedere come facciamo, questo diciamo per banalizzare). Preso atto che l'articolo 1, principi dello Statuto Comunale. sancisce che la tutela, l'ambito e le sue competenze nel diritto della salute cittadino mediante l'attuazione di iniziative utili per renderlo effettivo attraverso lo sviluppo delle strutture di servizio sul territorio e anche intervenendo con tutti gli strumenti legittimamente possibili per impedire e contrastare qualsiasi azione sia da parte pubblica che privata volte a realizzare attività di qualunque tipo che contrastino con tale diritto o ne possa pregiudicare l'effettiva attuazione; l'adozione delle misure necessarie a conservare e difendere l'ambiente con particolare riferimento al paesaggio agrario quale momento peculiare del territorio promuovendo iniziative idonee alla sua valorizzazione, tenendo conto della vocazionalità dello stesso (e questo te l'ho riportato anche giustamente nella nostra mozione). Considerato inoltre che in caso iniziativa privata tutte le tutele indicate possono essere recepite come indirizzo piuttosto che come prescrizione (questo è importante: oggi se un privato accanto alla vigna di Verdicchio che fa la DOCG fa una discarica tutte queste prescrizioni sono carta straccia), si chiede di dichiarare e sostenere pubblicamente in tutte le sedi istituzionali ai vari livelli la propria contrarietà alla locazione di una discarica smaltimento rifiuti nel territorio matelicense, vista la presenza nel territorio comunale di un'area a rischio sismico elevato; in fase di applicazione macromicro e micro (cioè quella che deve ancora avvenire del Prgr) segnalare e far rispettare in tutte le sedi istituzionali e a tutti i livelli di trasferire in cui Matelica e il suo territorio ne sia coinvolto nel rispetto di quanto sancito dallo Statuto Comunale al capitolo 1 principi ai punti N e P

l'adeguamento delle NTA degli strumenti urbanistici (e quindi che posso andare a togliere anche la possibilità ai privati); vietare iniziative private nel territorio matelicese relative alla localizzazione di impianti smaltimento rifiuti o di inceneritori applicando tutti i livelli di tutela adeguati in modo prescrittivo anziché di indirizzo (banalizzo se uno in un lotto industriale fare un inceneritore di rifiuti oggi a Matelica si può fare); se necessario adeguare tutto e norme attuative nei piani regolatori generali e particolareggiati che non siano aggiornate a quanto sancito dallo Statuto vista la vocazione territoriale di Matelica volta soprattutto a colture agricole di pregio riconosciute sia nel territorio nazionale che internazionale (e su questo ringraziamo anche l'Assessore Cingolani per aver ricordato i premi del Verdicchio prende ogni anno), si chiede di divenire promotore di un'iniziativa che coinvolga le Unioni Montane di consorzi di tutela specifici e quindi anche gli MT al fine di garantire il massimo livello di tutela delle produzioni stesse in modo da evitare che iniziative pubblico-private non possano minimamente ledere l'inestimabile valore dell'agricoltura e dell'ambiente che la circondano". Su questo integro dicendo che si potrebbe fare che una mozione del genere venga votata in tutto il territorio dell'Unione Montana perché è evidente che se il Comune Matelica dice di no, ma il Comune di Gaiole o Esanatoglia dice di sì, la situazione per noi cambia poco. Quindi noi presentiamo questa interpellanza che potrebbe diventare una mozione al prossimo Consiglio Comunale, ma appunto la richiesta è quella di bloccare questa, bloccare la vostra e farla insieme, per una volta che andiamo d'accordo facciamola insieme previa riunione della commissione specifica.

PRESIDENTE

La risposta è demandata al Capogruppo Sauro Falzetti, il Capogruppo di maggioranza Sauro Falzetti ne ha facoltà, prego per 10 minuti.

ASS. FALZETTI

In merito a questa comunicazione la premessa l'ha già fatta il Capogruppo Delpriori, noi avevamo già presentato in anticipo rispetto alla vostra presentazione una mozione che è in discussione e quindi rimandiamo tutto comunque alla discussione del punto. Per il momento non rispondiamo, risponderemo quando discuteremo del punto che noi abbiamo presentato.

ASS. CICCARDINI

Scusa una cosa, ma in Commissione Capigruppo questo discorso è stato presentato?

PRESIDENTE

No, è presentato solamente in questo momento nell'interrogazione, non c'è stato modo per i Capigruppo di valutarlo.

ASS. CICCARDINI

Questa ipotesi qui c'era di farlo ai Capigruppo avete detto? No. Se tu me lo porti adesso, mi metti un po' non in imbarazzo perché riusciamo a governare lo stesso, però non è il massimo.

CONS. DELPRIORI

Alla Capigruppo non c'era neanche il testo della vostra mozione.

ASS. CICCARDINI

Ma il senso.

PRESIDENTE

Non è una discussione, non è una discussione, chiedo che all'Assessore Ciccardini e al Capogruppo Delpriori di rispettare la lettura dell'ordine del giorno. Siamo alle interrogazioni. Mi dispiace dovermi imporre in questa maniera però purtroppo la prassi del regolamento del Consiglio Comunale ritiene che queste siano interrogazioni e quindi la risposta al Capogruppo Delpriori di 3 minuti si ritiene assoluta come non soddisfatto.

CONS. DELPROIRI

Non soddisfatto e quindi per forza dovremo presentare una mozione al prossimo Consiglio Comunale, a meno che alla discussione del punto non venga presa una decisione differente.

PRESIDENTE

Passiamo alla prossima interrogazione protocollata la n. 16839 a firma Fabiola Santini.

CONS. SANTINI

Tra gli interventi finanziati nel programma triennale delle opere pubbliche 2018-2020 erano previsti degli interventi di manutenzione straordinaria tra i quali se non sbaglio erano previsti dei lavori di asfaltatura tra cui quello del parcheggio del cimitero, lato colombario nuovo. Visto e considerato che i lavori non sono ancora stati eseguiti, chiedevamo se sono previsti e i tempi e le modalità della realizzazione del piazzale.

PRESIDENTE

Risponde all'interrogazione l'Assessore Rosanna Procaccini.

ASS. PROCACCINI

Ringrazio il Consigliere Fabiola Santini per questo quesito. Quanto da lei espresso nella premessa dell'interrogazione è esatto, era previsto nel Piano triennale delle opere pubbliche 2018-2020 e precisamente al capitolo se non erro 79 articolo 3, erano previsti una serie di lavori tra cui anche quello della stesura di un tappetino per una superficie di circa 600 metri quadrati nel parcheggio, come cita proprio la Consigliera nella interrogazione, nella parte della costruzione nella nuova parte del cimitero e questa non è stata possibile perché i lavori iniziati in precedenza come i lavori nella strada di casette San Domenico, i lavori per il piazzale Boldrini e il rifacimento di diverse opere nei campi da tennis, hanno portato a un surplus di spesa che hanno fatto sì che lo stanziamento si esaurisse. Tuttavia prevediamo di farlo nella

primavera del prossimo anno, non è stata accantonata quest'idea anche perché è inserito nel prossimo bilancio che noi già stiamo preparando ed è inutile farlo nei periodi invernali perché lei sta meglio di me che queste lavorazioni vengono fatte con temperature diverse, quindi prevediamo per la fine della primavera di poter realizzare questo tappetino.

PRESIDENTE

Risposta di tre minuti alla Consigliera Santini.

CONS. SANTINI

Allora ringrazio l'Assessore Procaccini per la risposta. Io mi fido di questa promessa. Speriamo che come in altri casi riusciamo a portare avanti dei lavori, aveva promesso anche i paletti di Piazza Valerio che venissero tolti e ancora sono lì, però sono fiduciosa.

PRESIDENTE

Una breve replica all'Assessore Procaccini.

ASS. PROCACCINI

Non è una promessa, è una programmazione che questa Amministrazione sta facendo. Lei avrebbe potuto anche opinare

PRESIDENTE

Sì, è prevista all'interno del regolamento una breve risposta.

ASS. PROCACCINI

Avrebbe anche potuto opinare che potevamo aggiungere a questo stanziamento altri fondi, ma le programmazioni di questa Amministrazione per alcuni aspetti sono diverse dalla precedente, pertanto faremo questa perché la riteniamo indispensabile, ma non abbiamo ritenuto che fosse indispensabile chiedere delle variazioni per la realizzazione nell'anno in corso.

PRESIDENTE

Ringraziamo l'Assessore Procaccini e proseguiamo con l'ultima interrogazione della giornata, la n. 16840 di protocollo. È a firma della Consigliera Cinzia Pennesi, prego.

CONS. PENNESI

Buonasera, mi scuso per la voce ma come sentirete mali di stagione. Allora la mia interrogazione segue ai puntini di sospensione delle comunicazioni dell'Assessore Ciccardini, perché lui termina dicendo vediamo se funziona e se no. Allora io quel se no spero che tenga conto di tutto quello che sto per dire. Io lo sto per dire per quanto riguarda la musica e soprattutto la fruizione della musica dal vivo che secondo uno studio della Goldsmith University di Londra i concerti fanno veri e propri miracoli sulla nostra salute psicofisica, chi partecipa ai concerti sembra che abbia notevole benessere e il benessere sappiamo che è una delle priorità di un amministratore, creare benessere non è soltanto in termini economici, noi lo sappiamo bene dopo quello che abbiamo passato col sisma, essere nel benessere significa avere la capacità di riprendersi anche in momenti di crisi ed è nostro e anche un servizio molto importante per quello che attiene non solo, come vedrai non ho non ho usato una volta la parola

cultura, perché la stagione teatrale lei ha illustrato, sulla quale io voglio soltanto dire che forse non si è accorto che il dialetto d'estate ci sono ben sei spettacoli quindi che noi abbiamo voluto mantenere e quindi questa scelta che peraltro era stata fatta poco prima del terremoto, è stata una scelta molto condivisa, però sei spettacoli d'estate e quattro spettacoli di inverno a fronte di un nulla assoluto dalla parte concertistica, perché negli ultimi 5 anni la stagione concertistica ha dato non solo un servizio importante alle scuole, alla cittadinanza, un servizio. Il servizio significa che anche se ne usufruiscono, perché ovviamente il teatro ha 380 posti e anche se fa sold-out e io qua ho citato solo pochissimi sold-out, perché ne abbiamo avuti tanti, l'offerta era talmente alta, ma anche se fa sold-out sono 350 posti su diecimila abitanti sarà sempre una percentuale piccolissima, ma è un servizio che deve dare, oltre al fatto che è una comunicazione importante anche fuori della città. Avere una residenza dei vari Cristiano De André, Vecchioni, Ron o Paola Turci significa questo va sui giornali, significa che la gente viene, che sa che tutte le sere mangeranno in un ristorante diverso. Questo è stato assolto per 5 anni con un servizio regolare alla cittadinanza e alle scuole, perché anche le scuole sono andate gratuitamente a vedere i concerti. Avevamo una collaborazione con San Severino Blues per quanto riguarda gli spettacoli, il jazz, con nomi molto importanti e abbiamo avuto dei clamorosi sold-out nell'ambito di quello che si crede che sia la parte più elitaria, cioè la musica classica. Abbiamo avuto i sold out con Brunello che è il maggior violoncellista che ha suonato un concerto intero di Bach, era pieno anche di gente che veniva da fuori per vederlo chiaramente. Poi ... del Teatro dell'Opera, l'Orchestra Filarmonica Marchigiana, insomma la stagione concertistica è un'offerta non solo in termini di servizio, ma è necessaria per il mantenimento della qualità del nostro patrimonio, come ho scritto la Biblioteca anche se ci entrano 3 persone al giorno uno la tiene aperta perché comunque è una fruizione dei beni librari. La musica sta nella carta, se non c'è qualcuno che la suona e qualcuno che l'ascolta non esiste, quindi bisogna farla. Le domande sono perché non abbiamo una stagione concertistica? E spero che quei punti di sospensione che ha fatto al termine non sia in termini economici, perché sarebbe anche da dire allora che bisogna revisionare tutto quello che non produce economicamente positivo.

PRESIDENTE

Ha facoltà di risposta l'Assessore alla cultura Giovanni Ciccardini, ne ha tempo per 10 minuti.

ASS. CICCARDINI

Su questa interrogazione abbiamo chiamato Fagan, che è uno psicologo che studia sul comportamento dei consumatori, sul marketing, sulla competizione, sul sociale, abbiamo tirato fuori un articolo che mi pare un po' preso per la giacchetta quest'articolo. ... (intervento fuori microfono)

PRESIDENTE

Non è una discussione, chiedo scusa se devo intervenire però lasciate parlare l'Assessore.

ASS. CICCARDINI

La perdono volentieri. Leggendo l'articolo, che poi è stato pubblicato anche su internet, l'ho visto oggi qualche tempo fa, c'è qualcosina da ragionarci il perché è stato fatto questo intervento qui, si può vedere ma diciamo questo: l'interrogazione quindi che parte da questo presupposto, ma veniamo a noi. Nel definire la stagione teatrale noi abbiamo posto l'attenzione su due aspetti, uno che era quello praticamente dell'intervento finanziario comunale. Un occhio intervento finanziario comunale va fatto perché è vero che i soldi non sono importanti, però io mi accorgo quando vedo la televisione vedo che ci sta gente in Paesi un po' più poveri di noi che muore perché ha soldi per mangiare e quindi penso accidenti, ma come mai, i soldi non contano niente e questi si muoiono. Quindi nel mio approccio l'aspetto economico ha la sua valenza, non è determinante, è importante. L'anno scorso l'ultima stagione il sostegno del Comune è stato di 56.000 € per la stagione di prosa, oltre a 11.400 € per le aperture extra e quindi siamo sui 77.000 € che il Comune ha messo per queste manifestazioni. Dall'altra parte è aumentare le partecipazioni dei matelicesi agli spettacoli proposti, perché se noi diamo retta a Fagan che dice che i concerti allungano di 9 anni la vita, sicuramente in questa accezione più lasca del concerto ci possiamo trovare anche la rappresentazione dialettale o altre rappresentazione, perché quando la gente esce e ride contenta anche lì forse gli fa bene, gli crea endorfine e quindi gli dà la possibilità di vivere più a lungo. Non ripeto quindi quanto detto in precedenza per quanto riguarda la stagione teatrale, rimarco solamente quello che dicevo prima questi due aspetti importanti di questa attività che abbiamo fatto. Per quanto riguarda la collaborazione con San Severino Blues continuiamo col gospel. Stiamo con Vinci trattando per prossimo anno di verificare un intervento importante e su questo ci stiamo muovendo. Per quanto riguarda i vari concerti con la residenza, tra i vari nomi che hai portato c'era anche De André, diciamo la gestione dell'evento nel caso di De André che cosa è stato fatto? È stata delegato tutto quanto all'AMAT, abbiamo quindi concesso 5-6 giorni il teatro e gli abbiamo dato 5.000 € . Se io chiamo a Osimani dell'Amat e gli chiedo voglio fare un'operazione come questa del giro di 2 ore e mezzo mi manda immediatamente un prospetto dei costi e dei ricavi. Noi cosa abbiamo pensato in questo momento? Non è complicato organizzare questi eventi, c'è chi lo fa per professione e se ci coprono immediatamente i bisogni. Sotto questo aspetto noi abbiamo preferito in questo momento questa parte di soldi qui di non utilizzarli per quel tipo di eventi, ma cercare di riqualificare per quanto possibile un pochettino il teatro che proprio in termini fisici non è che sia proprio al massimo. Ci è sembrato un po' trascurato, abbiamo speso dei soldi per tinteggiare i camerini, che erano veramente brutti, abbiamo speso dei soldi per mettere un po' di mobilio, abbiamo quindi pitturato e abbiamo cercato di dare al teatro qualcosa di meglio,

il WiFi che ci è stato pure offerto. Questo comunque non vuol dire che noi chiudiamo la stagione concertistica; in estate c'è l'evento quello "Conosciamo l'autore".

PRESIDENTE

Non è una discussione. Dopo avrà la sua replica, Consigliera Pennesi, per tre minuti.

ASS. CICCARDINI

Si può continuare a farlo. Abbiamo visto un pochettino anche il ritorno per quanto riguarda questa sezione concertistica, che se io tolgo i gospel, che noi li riproponiamo lo stesso come li riproponiamo l'opera, come si ripropone gran parte delle cose, quello che manca sono i tre-quattro spettacoli di concertistica. Abbiamo visto che hanno fatto 164 spettatori in 4 spettacoli, 46 spettatori a seduta e quindi mi sembra che è un'operazione che forse oggi in questo momento interessa poco, ma noi su questo non siamo chiusi, se poi troviamo delle condizioni migliori andremo a farlo, chiaramente un occhio a quello che c'è da spendere per sostenerlo bisogna che lo teniamo e mi sembra giusto anche a tenerlo.

PRESIDENTE

Prego per tre minuti ne facoltà, Consigliera Pennesi.

CONS. PENNESI

Quindi si deve prendere atto che a Matelica l'aspetto della risorsa che esprime il repertorio, la storia della musica non interessa, secondo Ciccardini, perché il benessere si ottiene anche se uno va a vedere il dialetto ed esce ridendo. ... *(intervento fuori microfono)*

PRESIDENTE

Avrà, Assessore, poi un termine di controreplica.

CONS. PENNESI

Ciccardini, faccio questo di mestiere. Se lei fa questo significa che lei toglie un servizio fondamentale, anzi voi perché non credo che lei decida tutto. È fondamentale anche ci fossero tre persone, è un servizio. Quindi Matelica è senza stagione concertistica, questa era la domanda, senza fare tante piroette. Magari non c'è scritto sulla Treccani di farlo, o di queste specifiche o di quello che è la conoscenza, il benessere e l'indicazione dell'utilizzo del tempo libero in maniera sana, perché entravano ragazzi, ci venivano le scuole e lei in questo non mi ha risposto.

PRESIDENTE

Un breve termine di controreplica per l'Assessore Ciccardini. Prego.

ASS. CICCARDINI

Io le ho risposto tranquillamente, ci venivano in pochissimi. Il fatto che lo spettacolo di per sé, qualsiasi spettacolo c'è e la gente partecipa ed è soddisfatta è già un fatto positivo, io comunque non chiudo il discorso alla concertistica, quest'anno ci siamo mossi in questa maniera. Lei pensa che bisogna fare quello e noi abbiamo pensato che facciamo quest'altro. Lei

ha fatto per cinque anni quello, noi abbiamo se vuole continuare a farlo d'estate, ci fa piacere se vogliamo sviluppare, lo possiamo sviluppare, quindi si va avanti su questo. Faccia scegliere qualcosina anche a noi.

PRESIDENTE

Riteniamo concluso il punto 5, interrogazioni e interpellanze.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

Il SEGRETARIO COMUNALE
f.to DR. VALENTINI ALESSANDRO

Il Presidente
f.to TURCHI FRANCESCO

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE ED ESECUTIVITA`

Il sottoscritto responsabile del servizio delle pubblicazioni aventi effetto di pubblicità legale, visti gli atti d'ufficio;
Visto lo Statuto Comunale,

ATTESTA

- che la presente deliberazione è stata pubblicata, in data odierna, per rimanervi per 15 giorni consecutivi all'Albo Pretorio on line di questo Comune ed è stata compresa nell'elenco n. 449.

Il Sottoscritto visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

- che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line di questo Comune per 15 giorni consecutivi dal 22-02-2020 al 08-03-2020 divenuta esecutiva il per il decorso termine di 10 giorni dalla pubblicazione, ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267.

Matelica, li 09-03-20

IL SEGRETARIO COMUNALE
DR. VALENTINI ALESSANDRO